



Identificativo Samira: 151982
 Numero di catalogo generale: AM-PR086
 Definizione tipologica: biblioteca
 Denominazione: Biblioteca Cesare Pavese
 Provincia: PR
 Comune: Parma

CD CODICI		
TSK	Tipo scheda	AM
LIR	Livello di ricerca	P
NCT CODICE UNIVOCO		
NCTN	Numero di catalogo generale	AM-PR086
NCI	Identificativo Samira	151982
OG OGGETTO		
OGT OGGETTO		
OGTT	Definizione tipologica	biblioteca
OGTD	Denominazione	Biblioteca Cesare Pavese
LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVCC	Comune	Parma
PVCI	Indirizzo	via Newton 16/a
AU DEFINIZIONE CULTURALE		
AUT AUTORE		
AUTR	Riferimento all'intervento (ruolo)	progetto
AUTN	Autore principale	Zermani Paolo

RE	NOTIZIE STORICHE	
REN	NOTIZIA	
REN R	Riferimento	intero bene
RENS	Notizia sintetica	progetto e costruzione
RENN	Notizia	<p>La nuova Biblioteca Cesare Pavese è collocata nel lotto con l'asse maggiore in direzione parallela alla via Emilia. L'impianto dell'edificio consiste in due corpi distinti che racchiudono al proprio interno uno spazio protetto definito sull'intero perimetro da un portico. L'immagine della biblioteca è caratterizzata quindi da due corpi principali che, analogamente a due libri affioranti dal terreno, contengono in sé e proteggono lo spazio per la lettura e lo studio, rendendo così esplicito il rapporto simbolico che l'edificio pubblico è chiamato a stabilire con la città. La corte interna, porticata, come un chiostro, custodisce lo spazio protetto per la lettura e lo studio all'aperto. L'analogia con il tema del libro giustifica l'anima introversa dell'edificio che, come nell'esercizio della lettura, viene scoperto gradualmente. Questo è anche il carattere di taluni luoghi magici di Parma, cintati e chiusi, quali il Giardino di San Paolo, o i conventi, poi improvvisamente aperti allo spazio della contemplazione. L'edificio, realizzato completamente in mattoni a vista, prolunga, nella propria natura costruita, la natura del suolo, l'argilla, resa materiale da costruzione attraverso il processo di cottura. La Biblioteca è organizzata, in corrispondenza alla sua immagine architettonica e al suo impianto, attraverso due sezioni principali, dedicate rispettivamente a ragazzi e ad adulti, divise funzionalmente, ma unite da due zone centrali di accesso-prestito (nella parte anteriore) e sala riunioni, sala video, zona prescolare (nella parte posteriore). Il corpo principale di sinistra rispetto all'ingresso è dedicato ai ragazzi e si avvale di una successione di spazi divisibili attraverso pareti o scaffalature, attrezzabile con tavoli di lettura o con semplici poltrone. Sul lato interno del corpo di fabbrica è sempre presente lo spazio di passaggio, caratterizzato da grandi aperture vetrate verso la corte interna verde che illuminano gli spazi di lettura. L'illuminazione di queste zone avviene anche attraverso la luce soffusa proveniente dai lucernari posti a soffitto. All'estremità del corpo di fabbrica è anche localizzata una zona destinata a sala video per l'attività interna della biblioteca. Alla confluenza dei due bracci è localizzata la sezione prescolare, caratterizzata da uno spazio molto luminoso e versatile. Si ottiene così, in testata all'edificio, uno spazio flessibile di significativa dimensione, adattabile all'occorrenza per finalità interne ed esterne. Il corpo principale di destra, rispetto all'ingresso, è dedicato agli adulti e, analogamente al suo simmetrico, si avvale di una successione di spazi divisibili. In entrambi i</p>

corpi di fabbrica (sezione ragazzi e sezione adulti) a metà del percorso è ricavata una zona di maggiore ampiezza rispetto agli spazi in successione modulare, dedicata ad aggregazioni temporanee, di maggiore flessibilità spaziale. L'intero impianto della Biblioteca è, in conclusione, caratterizzato da un semplice sistema spaziale che isola zone dedicate ad attività specifiche, dedicando ad esse la necessaria riservatezza, ma mantenendole vincolate a un disegno complessivo dello spazio.

La Biblioteca è un "percorso", percorribile nei due sensi, una sorta di organismo vivente. La corte centrale porticata, seminata a verde, e cuore aperto di questo organismo, ne disciplina la luce, insieme ai lucernari a illuminazione non diretta, e ne ritma il respiro.

RENN Notizia

RENF Fonte

Paolo Zermani - Mibact - Architetture del secondo '900 - immagini Studio Zermani Associati

REL CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS Secolo XX

RELI Data 1998

REV CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS Secolo XXI

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAN Codice identificativo PR086-01

FTAP Tipo fotografia digitale

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAN Codice identificativo PR086-02

FTAP Tipo fotografia digitale

FTAZ Nome file



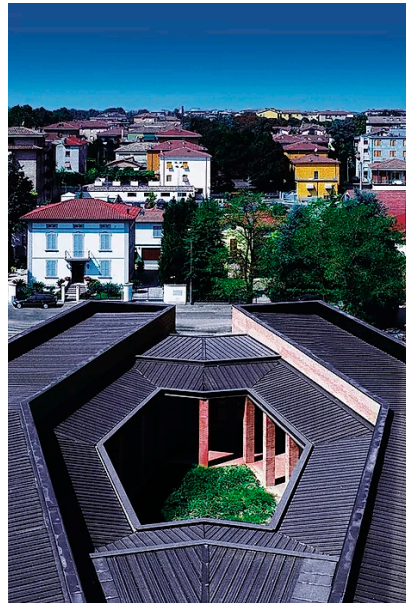
FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAN Codice identificativo PR086-03

FTAP Tipo fotografia digitale

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAN Codice identificativo PR086-04

FTAP Tipo fotografia digitale

FTAZ Nome file

